

## 70.2.1 All. *Ericion arboreae* Rivas-Martínez (1975) 1987

### **Sinonimi**

[*Ericenion arboreae* Rivas-Martínez 1975 (art. 3b), *Ericenion arboreae* Rivas-Martínez ex Rivas-Martínez, Costa & Izco 1986 (corresp. name)]

### **Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)**

*Phillyreo angustifoliae*-*Arbutetum unedonis* Rivas Goday & F. Galiano 1959

### **Definizione e descrizione (declaratoria)**

Vegetazione di macchia e di gariga presente nel Mediterraneo occidentale, che raggiunge prevalentemente il versante tirrenico della penisola italiana, dove colonizza suoli più o meno acidi nei piani bioclimatici: termomediterraneo superiore, supramediterraneo e mesotemperato (var. submediterranea) subumido e umido.

### **Definizione e descrizione inglese**

Maquis and garrigue vegetation that occurs in the western Mediterranean, extending as far as the Tyrrhenian sector of the Italian peninsula, where it colonizes acidic and subacidic soils. It can be found in the upper thermo-Mediterranean, supra-Mediterranean and mesotemperate sub-Mediterranean, subhumid and humid, bioclimatic belts.

### **Ecologia**

Arbusteti e boscaglie acidofili delle fasce basali e collinari dei rilievi costieri e sub costieri, che si sviluppano su substrati silicei e arenacei, o anche carbonatici ma con suoli privi di carbonati nell'orizzonte B.

Mostrano una elevata resilienza al disturbo determinato dagli incendi e sono discretamente resistenti all'aridità estiva.

### **Distribuzione**

In Europa: interessa in particolare il bacino occidentale del Mediterraneo dalla Penisola Iberica a quella Italiana.

In Italia: l'areale si spinge ad oriente solo sul versante tirrenico della Penisola Italiana, interessando tutte le regioni costiere, la Sicilia e la Sardegna e le Isole minori. Alcune formazioni possono essere rilevate anche sui rilievi collinari interni non direttamente esposti al mare (finanche in Umbria).

### **Struttura della vegetazione e composizione floristica**

Trattandosi di formazioni con struttura piuttosto variabile (arbustive, preforestali, forestali) anche la composizione è altrettanto variabile. Le comunità forestali sono dominate da *Pinus pinaster*, quelle arborescenti da *Arbutus unedo* e *Erica arborea*, mentre quelle arbustive da *Myrtus communis* insieme alle due precedenti e ad altri arbusti sempreverdi della macchia mediterranea.

In alcuni contesti assume un ruolo dominante *Juniperus phoenicea* subsp. *turbinata*. Anche nello strato erbaceo si osservano entità acidofile (ad es. *Pulicaria odora*) e, come in tutte le formazioni di macchia, sono numerose le lianose (*Smilax aspera*, *Asparagus acutifolius*, *Rubia peregrina*, ecc.).

specie abbondanti e frequenti: *Myrtus communis*, *Phillyrea latifolia*, *Pistacia lentiscus*, *Calicotome infesta*, *Erica scoparia*, *Rhamnus alaternus*, *Daphne gnidium*, *Spartium junceum*, *Quercus ilex*, *Quercus virgiliana*, *Quercus suber*, *Smilax aspera*, *Clematis flammula*, *Lonicera implexa*, *Asparagus acutifolius*, *Rubia peregrina*, *Pulicaria odora*, *Teline monspessulana*, *Arisarum vulgare*,

specie diagnostiche: *Erica arborea*, *Arbutus unedo*, *Ephedra nebrodensis* subsp. *nebrodensis*, *Rhamnus lycioides* subsp. *oleoides*,

### **Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento**

Le cenosi dell'alleanza *Ericion-arboreae* interessano prevalentemente le morfologie di versante, ad acclività variabile ma non eccessiva, dei rilievi costieri e sub-costieri raggiunti dalle correnti caldo-umide provenienti dal mare.

Tali comunità rappresentano spesso gli stadi dinamici intermedi delle serie di vegetazione culminanti nei querceti a dominanza di *Quercus ilex*, *Quercus suber* o *Quercus virgiliana*. Assumono il ruolo di teste di serie (o tappe mature), di altre serie di vegetazione, le comunità forestali dominate da *Pinus pinaster* afferenti a questa alleanza.

Serie sarda silicicola del pino marittimo (*Ericion arboreae*)

### **Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)**

Alcune comunità di questa alleanza sono riferibili ai seguenti habitat:

9330 Foreste di *Quercus suber*

9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici

### **Livello di conservazione e gestione**

Il livello di conservazione è molto vario in quanto gli ambiti di pertinenza delle comunità afferenti a quest'alleanza sono stati in larga parte trasformati dall'uomo per favorire le coltivazioni e, recentemente, l'urbanizzazione. Permangono comunque esempi notevoli in vari contesti geografici, in particolare quelli che hanno visto un abbandono delle pratiche agricole e selvicolturali.

In termini gestionali, le comunità che non sono tappe finali delle serie di vegetazione necessitano di azioni di gestione specifiche nel caso fosse riconosciuto importante un loro mantenimento. Queste azioni vanno definite caso per caso in relazione al contesto locale e a quello territoriale d'area vasta.

## **Presenza nei parchi nazionali**

Gran Paradiso  
Val Grande  
Stelvio - Stilfserjoch  
Dolomiti Bellunesi  
Cinque Terre  
Appennino Tosco-Emiliano  
Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna  
Arcipelago Toscano  
Monti Sibillini  
Gran Sasso e Monti della Laga  
Majella  
Abruzzo, Lazio e Molise  
Circeo  
Gargano  
Vesuvio  
Alta Murgia  
Cilento, Vallo di Diano e Alburni  
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese  
Pollino  
Sila  
Aspromonte  
Gennargentu  
Asinara  
Arcipelago di La Maddalena

## **Bibliografia**

Bacchetta G., Bagella S., Biondi E., Farris E., Filigheddu R. & Mossa L., 2009. *Vegetazione forestale e serie di vegetazione della Sardegna (con rappresentazione cartografica alla scala 1:350.000)*. Fitosociologia 46 (1) suppl. 1: 1-82.

Biondi E., M. Allegrezza, S. Casavecchia, S. Pesaresi & I. Vagge, 2006. *Lineamenti vegetazionali e paesaggio vegetale dell'Appennino centrale e settentrionale*. Biogeographia, XXVII, 35-129.

Biondi E., Blasi C., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R. & Zivkovic L., 2009. *Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE*. Società Botanica Italiana. Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare. <http://vnr.unipg.it/habitat>

Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L. & Blasi C., 2012. *Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/EEC) in Italy at the alliance level*. Plant Sociology, 49(1): 5-37.

Blasi C. (a cura di), 2010. *La Vegetazione d'Italia*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.

- Blasi C., Filesi L., Stanisci A., Frondoni R., Di Pietro R., Carranza M.L., 2002. *Excursion to the Circeo National Park*. Fitosociologia, 39 (1), Suppl. 3: 91-130.
- Brullo S., Gianguzzi L., La Mantia A., Siracusa G., 2008. *La classe Quercetea ilicis in Sicilia*. Boll. Acc. Gioenia Sci. Nat., Vol. 41: 1-80.
- Géhu J.-M., 2006. *Dictionnaire de Sociologie et Synécologie Végétales*. Inter-Phyto Nouvion-En-Ponthieu. J. Cramer, Berlin - Stuttgart.
- Rivas-Martinez S., Costa M., Izco J., 1984. *Sintaxonomia de la clase Quercetea ilicis en el Mediterraneo occidental*. Not. Fitosoc., 19 (II): 71-98.